



Università di Napoli Federico II “*Federico II*”

Ce.S.M.A. – Centro di Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l’importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell’Amministrazione erogante;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 239 del 24/01/2017;
- VISTO** l’art. 11, comma 1, del D.R. n. 239 del 24/01/2017 che dispone che gli assegni di ricerca vengano emanati con Decreto del Direttore del Dipartimento/Centri di ricerca per singoli bandi;
- VISTA** la legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 29/11/2015 n. 47);
- VISTI** i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell’Università adottati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 36 del 30/01/2014, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18/07/2013;



Ce S M A

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura dell'assegno sul fondo della convenzione "Acqua & Sole s.r.l." di cui è responsabile il Prof. Marco Guida

D E C R E T A

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1, terzo comma, lettera b) (ovvero assegni finanziati con risorse da convenzioni con enti esterni), del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.



ARTICOLO 1

(Conferimento)

Il Centro di Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nell'ambito della convenzione "Acqua & Sole s.r.l." di cui è responsabile il Prof. Marco Guida, bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

Il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca (ovvero del programma di ricerca, titolo del programma, responsabile scientifico, descrizione del programma, enti finanziatori), il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, di ciascun assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2

(Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- titolo di dottore di ricerca in ingegneria civile per l'ambiente e il territorio.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Comitato Direttivo del Centro dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente alla struttura che ha deliberato sull'emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.



ARTICOLO 3

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, alla Segreteria Amministrativa del Ce.S.M.A. (edificio dei Centri Comuni), via Cinthia Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, 80126 Napoli, entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella sezione informatica dell'Albo ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo www.unina.it, mediante una delle seguenti modalità:

- 1) consegna a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00 e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 14.30 alle 16.30, presso la Segreteria Amministrativa del Ce.S.M.A., via Cinthia Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, edificio dei Centri Comuni, 80126 Napoli;
- 2) invio, con estensione .pdf, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cesma@pec.unina.it;
- 3) con raccomandata A.R. al seguente indirizzo:

**Segreteria Amministrativa del Ce.S.M.A.
Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo
Edificio dei Centri Comuni
Via Cupa Nuova Cinthia, n. 21
80126 Napoli.**

Per tale modalità farà fede la data e l'ora di effettiva ricezione del plico da parte dell'ufficio protocollo e non la data di spedizione della suddetta.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;



- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca (ovvero, per i settori interessati, la specializzazione di area sanitaria corredata da adeguata produzione scientifica) ovvero la laurea, specialistica o magistrale (conseguita ai sensi del DM 509/99 e successive modificazioni e/o integrazioni) o laurea prevista dal precedente ordinamento;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento, anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).



I titoli di cui ai punti 1) e 2) potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4

(Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Centro, su proposta del Comitato Direttivo del Centro, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5

(Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.



ARTICOLO 6

(Valutazione titoli)

I punti per i titoli sono così ripartiti:

a.1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;

a.2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;

a.3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

a.4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo);

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione nella sezione informatica dell'Albo ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo www.unina.it.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7

(Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno 15/12/2017 alle ore 16:00 nella sezione informatica dell'Albo ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo www.unina.it.

I candidati ammessi al colloquio lo sosterranno per il seguente bando ASRicerca_2017_CESMA_07 in data 18/12/2017 alle ore 09:30, presso il Ce.S.M.A. Centro di Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati – via Cinthia Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo Edificio dei Centri Comuni.



I candidati che intendano invece avvalersi della modalità del colloquio in videoconferenza, dovranno presentare apposita richiesta compilando il modulo “Colloquio in videoconferenza”, allegando al modulo una copia di un documento d’identità in corso di validità. Il modulo dovrà contenere, a pena di esclusione del candidato, l’indicazione della piattaforma prescelta (Skype) e l’indirizzo dell’utente che verrà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata.

Il candidato dovrà risultare reperibile all’indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata indicata per la prova orale. È facoltà della Commissione la scelta di concordare con il candidato un preciso orario per l’inizio del colloquio.

Ai fini dell’identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato al modulo di richiesta. La mancata comunicazione dell’indirizzo personale, il mancato collegamento, l’irreperibilità del candidato nel giorno o nell’orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente saranno causa di esclusione dalla procedura selettiva.

Tale causa di esclusione non opera se il candidato, munito di valido documento identificativo, si presenta, nel giorno stabilito per il colloquio, al fine di sostenere la prova orale “in presenza”.

L’Università degli Studi di Napoli declina qualsiasi responsabilità per l’eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio orale.

La pubblicazione nel presente bando del calendario del concorso rappresenta notifica ufficiale agli interessati, i candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione in merito.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l’ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell’inizio dell’attività, l’assegno è conferito ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l’ordine della stessa.



ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Al vincitore saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Egli, a pena di decadenza, dovrà sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa all'assegno di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso un'Università o Ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con le attività di ricerca oggetto dell'assegno. Il periodo di permanenza all'estero, nei limiti sopra indicati, può essere ripetuto di anno in anno. Non sussistono limitazioni temporali laddove l'attività di ricerca sia svolta all'estero presso Università o Enti di ricerca che abbiano stipulato, con l'Ateneo, accordi di collaborazione che riguardano attività di ricerca inerenti alle tematiche oggetto dell'assegno. Per la durata del periodo di soggiorno all'estero, il Dipartimento/Centro di ricerca può integrare con fondi propri l'assegno mensile.

Il titolare di assegno può ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca. Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.



Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

L'assegno può essere conferito a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.



ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività. Lo svolgimento dell'attività in modo regolare e proficuo deve essere documentato mediante una dichiarazione rilasciata dal Direttore della struttura sede della ricerca con cadenza quadrimestrale.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari di assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 239 del 24/01/2017.

Napoli, 17/11/2017

Il Direttore

prof. Leopoldo Angrisani



ALLEGATO A

BANDO DI CONCORSO PER n. 1 ASSEGNO DI RICERCA

IDENTIFICATIVO DEL CONCORSO	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	AMBITO DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	ENTE FINANZIATORE	DURATA IN ANNI	IMPORTO LORDO ANNUO al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
Bando n. ASRicerca_2017_CESMA_07	CeSMA - Centro di Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati	MED/42	Igiene Generale ed Applicata	Trattamento avanzato di reflui e rifiuti	Valutazione delle tecnologie per il trattamento di digestato, reflui civili ed industriali e rifiuti	Prof. Marco Guida	CeSMA Disponibilità finanziaria per la copertura dell'assegno sul fondo della convenzione "Acqua & Sole s.r.l."	1	€ 19.367,00



Ce S M A

ALLEGATO B) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore del Centro di Servizi Metrologici e
Tecnologici Avanzati

Università degli Studi di Napoli Federico II

__ l __ sottoscritt ____ dott.

(cognome) _____ (nome) _____,

nato il _____ a _____ (provincia _____),

residente in _____ (provincia _____),
via _____, n. _____ (cap _____), CODICE FISCALE

TEL. _____

CELL. _____

INDIRIZZO _____ DI _____ POSTA _____
ELETTRONICA: _____

recapito eletto agli effetti del concorso (da compilare solo se diverso da quello di residenza):

VIA _____ n. _____,

(cap _____) CITTA' _____

(provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 con numero identificativo _____, struttura sede della ricerca _____, settore disciplinare _____ ambito disciplinare _____;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:



- A. di essere cittadino/a _____;
- B. di aver conseguito in data _____ il titolo di dottore di ricerca in _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale ovvero del diploma di specializzazione di area medica, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto riportato;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato/tesi di specializzazione, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;



- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)



ALLEGATO C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (1)

Al Direttore del Centro di Servizi Metrologici e
Tecnologici Avanzati

Università degli Studi di Napoli Federico II

__ l __ sottoscritt __ dott.

(cognome) _____ (nome) _____,

nato il _____ a _____ (provincia _____),

residente in _____ (provincia _____),
via _____, n. _____ (cap _____), CODICE FISCALE

TEL. _____

CELL. _____

INDIRIZZO _____ DI _____ POSTA
ELETTRONICA: _____

IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL
CONFERIMENTO DI ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, CON
NUMERO IDENTIFICATIVO _____, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI
PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,

DICHIARA

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA CONSEGUITO IN
DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
_____, AVENDO SEGUITO IL CORSO DI DOTTORATO
DI _____ RICERCA
IN _____

(CICLO _____), E DI AVER OTTENUTO IL SEGUENTE GIUDIZIO DELLA
COMMISSIONE _____ GIUDICATRICE _____ DELL'ESAME _____ FINALE:



- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

(data)

(firma)

Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto. Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



ALLEGATO D) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

Al Direttore del Centro di Servizi Metrologici e
Tecnologici Avanzati

Università degli Studi di Napoli Federico II

Il sottoscritt _____ (cognome) _____ (nome)
_____ nat _____

il _____ a _____ (prov. _____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, numero identificativo concorso _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

che le fotocopie dei documenti di seguito elencati, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____



(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



ALLEGATO E) MODULO COLLOQUIO IN VIDEOCONFERENZA

Al Direttore del Centro di Servizi Metrologici e
tecnologici Avanzati

Università degli Studi di Napoli Federico II

__l__ sottoscritt ____dott.

(cognome) _____ (nome) _____,

nato il _____ a _____ (provincia _____),

residente in _____ (provincia _____),
via _____, n. _____ (cap _____), CODICE FISCALE

TEL. _____

CELL. _____

INDIRIZZO DI POSTA
ELETTRONICA: _____

IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL
CONFERIMENTO DI ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, CON
NUMERO IDENTIFICATIVO _____, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI
PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO A SOSTENERE LA PROVA ORALE NELLA SEGUENTE LINGUA
_____ IN VIDEOCONFERENZA.

A TAL FINE COMUNICA:
PIATTAFORMA UTILIZZATA PER CONSENTIRE LA PROVA DA REMOTO:

INDIRIZZO DA UTILIZZARE PER IL COLLEGAMENTO: _____

EVENTUALI NOTE:

(data)

(firma)